

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

S.P.A. NAVICELLI DI PISA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI VIA DARSENA 3/5

Numero REA: PI - 81619

Codice fiscale: 00771600509

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	19
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	25
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	42

NAVICELLI DI PISA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA DARSENA 3 - 56100 PISA (PI)
Codice Fiscale	00771600509
Numero Rea	PI 000000081619
P.I.	00771600509
Capitale Sociale Euro	471.012 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.5

NAVICELLI DI PISA SPA

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.049	2.948
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	480	0
Totale immobilizzazioni immateriali	2.529	2.948
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	143.458	0
3) attrezzature industriali e commerciali	70.067	89.927
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	57.423	57.422
Totale immobilizzazioni materiali	270.948	147.349
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	10.609	10.609
Totale partecipazioni	10.609	10.609
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.039	1.988
Totale crediti verso altri	2.039	1.988
Totale crediti	2.039	1.988
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.648	12.597
Totale immobilizzazioni (B)	286.125	162.894
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.609.580	1.957.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	197.170	0
Totale crediti verso clienti	1.806.750	1.957.992
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.972	278.505
Totale crediti tributari	301.972	278.505
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.695	56.632
Totale crediti verso altri	14.695	56.632
Totale crediti	2.123.417	2.293.129
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	0	(280)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	(280)
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	96.949	105.262
3) danaro e valori in cassa	709	960
Totale disponibilità liquide	97.658	106.222
Totale attivo circolante (C)	2.221.075	2.399.071
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	60.102	7.205
Totale ratei e risconti (D)	60.102	7.205

v.2.2.5

NAVICELLI DI PISA SPA

Totale attivo	2.567.302	2.569.170
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	471.012	471.012
IV - Riserva legale	30.117	25.582
V - Riserve statutarie	389.801	303.642
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.328	90.693
Utile (perdita) residua	23.328	90.693
Totale patrimonio netto	914.258	890.929
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	20.280	0
Totale fondi per rischi ed oneri	20.280	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.269	13.804
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.084	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.898	191.421
Totale debiti verso banche	167.982	191.421
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.990	0
Totale acconti	2.990	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.383.880	1.358.546
Totale debiti verso fornitori	1.383.880	1.358.546
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.157	83.179
Totale debiti tributari	59.157	83.179
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.186	10.915
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.186	10.915
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.523
Totale altri debiti	0	8.523
Totale debiti	1.616.195	1.652.584
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	9.300	11.853
Totale ratei e risconti	9.300	11.853
Totale passivo	2.567.302	2.569.170

v.2.2.5

NAVICELLI DI PISA SPA

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	690.897	725.770
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.072.501	1.193.160
Totale altri ricavi e proventi	1.072.501	1.193.160
Totale valore della produzione	1.763.398	1.918.930
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	1.567.386	1.377.907
8) per godimento di beni di terzi	0	763
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	47.497	122.512
b) oneri sociali	18.810	60.482
c) trattamento di fine rapporto	2.152	5.133
Totale costi per il personale	68.459	188.127
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.365	2.529
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.781	29.140
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	280
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.146	31.949
12) accantonamenti per rischi	18.473	0
13) altri accantonamenti	20.000	0
14) oneri diversi di gestione	18.565	126.755
Totale costi della produzione	1.725.029	1.725.501
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.369	193.429
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.298	2.810
Totale proventi diversi dai precedenti	1.298	2.810
Totale altri proventi finanziari	1.298	2.810
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.959	9.770
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.959	9.770
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.661)	(6.960)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	50.474	40.194
Totale proventi	50.474	40.194
21) oneri		
altri	23.063	65.707
Totale oneri	23.063	65.707
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	27.411	(25.513)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	61.119	160.956
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.791	70.263
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.791	70.263

v.2.2.5

NAVICELLI DI PISA SPA

23) Utile (perdita) dell'esercizio	23.328	90.693
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

STRUTTURA

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti dai numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicati sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico.

COMPARABILITÀ DELLE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi del 5^a comma dell'art. 2423 ter del c.c. lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico vengono presentati indicando accanto ad ogni voce il corrispondente valore del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n.26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.585	-	20.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.638	-	17.638
Valore di bilancio	2.948	0	2.948
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	899	-	899
Totale variazioni	(899)	-	(899)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	2.049	480	2.529

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	246.558	-	246.558
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	176.491	-	176.491
Valore di bilancio	0	89.927	57.422	147.349
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	151.009	-	-	151.009
Ammortamento dell'esercizio	7.551	19.860	-	27.411
Totale variazioni	143.458	(19.860)	-	123.598
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	143.458	70.067	57.423	270.948

L'incremento delle immobilizzazioni materiali (costruzioni leggere - Voce Terreni e Fabbricati) è dovuto alla realizzazione del "tronco" ferroviario per il ripristino della linea merci.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.988	2.039	2.039	2.039
Totale crediti immobilizzati	1.988	2.039	2.039	2.039

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

v.2.2.5

NAVICELLI DI PISA SPA

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.609

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
part. in interporto A. Vespucci	10.609
Totale	10.609

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

I crediti in bilancio sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad € 200.000,00. Il fondo, ammontante ad inizio esercizio ad Euro 407.973 è stato utilizzato nel corso dell'anno per lo storno di crediti ormai definitivamente inesigibili per euro 226.445; a fine anno è stato fatto un accantonamento di euro 18.473. il Fondo così determinato è ritenuto sufficiente alla copertura di eventuali perdite su crediti futuri per clienti con procedure concorsuali in atto. I crediti riferibili alle procedure concorsuali, stante la tempistica delle eventuali liquidazioni, sono stati inseriti con scadenza oltre l'esercizio. I crediti tributari si riferiscono per euro 47.266 ad acconti IRES, euro 22.478 ad acconti IRAP, euro 226.556 al credito IVA ed i restanti € 5.800 circa ad altri crediti tributari pregressi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.957.992	(226.271)	1.806.750	1.609.580	197.170
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	278.505	23.467	301.972	301.972	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.632	(71.137)	14.695	14.695	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.293.129	(273.941)	2.123.417	1.926.247	197.170

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	105.262	96.949	96.949
Denaro e altri valori in cassa	960	709	709
Totale disponibilità liquide	106.222	97.658	97.658

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi per euro 60.102 si riferiscono a forniture pluriennali con pagamento anticipato verso i fornitori Cubit e TD Group, oltre alle polizze assicurative per responsabilità civile e a garanzia dell'impianto fotovoltaico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	-	60.102	60.102
Totale ratei e risconti attivi	7.205	60.102	60.102

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	471.012	-	-		471.012
Riserva legale	25.582	4.535	-		30.117
Riserve statutarie	303.642	86.159	-		389.801
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		-
Totale altre riserve	1	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	90.693	-	90.693	23.328	23.328
Totale patrimonio netto	890.929	90.694	90.693	23.328	914.258

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	471.012	
Riserva legale	30.117	B
Riserve statutarie	389.801	ABC
Totale	419.918	

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il fondo è stato incrementato di Euro 20.000 per fare fronte alle spese legali scaturenti dalla causa civile intentata dall'Azienda Agricola Il Castagnolo a seguito delle esondazioni del canale dei Navicelli.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	20.280	20.280

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.804
Variazioni nell'esercizio	

v.2.2.5

NAVICELLI DI PISA SPA

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	2.152
Utilizzo nell'esercizio	8.687
Totale variazioni	(6.535)
Valore di fine esercizio	7.269

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	191.421	(23.439)	167.982	25.084	142.898	25.558
Acconti	0	2.990	2.990	2.990	-	-
Debiti verso fornitori	1.358.546	1.383.880	1.383.880	1.383.880	-	-
Debiti tributari	83.179	(24.022)	59.157	59.157	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.915	(8.729)	2.186	2.186	-	-
Altri debiti	8.523	-	0	0	-	-
Totale debiti	1.652.584	1.330.680	1.616.195	1.473.297	142.898	25.558

I debiti verso le banche sono rappresentati da 2 mutui chirografari con scadenza 31.10.2023 e 31.01.2021. Nel prospetto sono indicate le somme scadenti oltre l'esercizio e oltre i 5 anni.

I debiti tributari si riferiscono per € 28.108,12 a debiti per IRES di esercizio, per € 9.639,69 a debiti per IRAP di esercizio ed i restanti € 21.409,39 a ritenute ed altri debiti.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	-	9.300	9.300
Totale ratei e risconti passivi	11.853	9.300	9.300

Il risconto passivo di euro 9.300 si riferisce alla fattura del cliente Camp Derby, per la competenza 2016.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DA CONCESSIONI DEMANIALI	690.897
Totale	690.897

Costi della produzione

B - COSTI DELLA PRODUZIONE (EURO 1.567.386)

7 - Per Servizi

L'importo di Euro 1.567.385,65 è costituito per Euro 608.168 dai costi sostenuti a fronte di prestazioni per opere e servizi portuali e, per la differenza da spese per servizi ricevuti.

Nei costi per servizi rientrano anche tutti i costi sostenuti per i progetti.

9 - Per il personale

Il personale dipendente è composto di n. 1 impiegata al 31.12.2015 a tempo indeterminato. L'importo di Euro 68.459 rappresenta il relativo costo complessivo per salari, contributi e quota TFR, di competenza dell'esercizio. Si precisa che il costo concernente il personale a carico della Società ha subito sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente, essendo andata in pensione l'altra dipendente..

10 - Ammortamenti e svalutazioni

Si rinvia al commento delle relative voci dell'attivo.

14 - Oneri diversi di gestione

L'importo globale ammonta a Euro 18.565; tra le voci più significative, si ricordano le spese per abbonamenti (€ 5.073), le spese per multe ed ammende (€ 4.479) e altri oneri indeducibili (€ 6.387).

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI (EURO -4.661)

16 - Altri Proventi Finanziari

L'importo di Euro 1.298 rappresenta l'ammontare degli interessi maturati su conti correnti attivi intrattenuti con istituti di credito .

17 - Interessi e altri oneri finanziari

La posta (Euro 5.959) esprime i costi per interessi e spese accessorie relativi ai conti correnti bancari ed ai mutui intestati alla Società.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (EURO 27.411)

I proventi straordinari (euro 50.473) sono rappresentati da contributi di competenza di anni precedenti per euro 33.396, rimborsi per attività di anni precedenti per 1.500, rimborso spese da banche per euro 84 e storno di debiti non dovuti per euro 15.493.

Gli oneri straordinari (euro 23.063) si riferiscono a costi non di competenza rilevati nell'esercizio.

22 - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO (EURO 37.791)

le imposte sono quantificate in euro 28.108 per IRES e euro 9.640 per IRAP di esercizio.

26 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (EURO 23.328)

Si propone la destinazione di Euro 1.166,40 a riserva legale e di Euro 22.161,60 a riserva straordinaria, rinviandosi comunque alle determinazioni dell'assemblea.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.959
Totale	5.959

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario**Rendiconto Finanziario Indiretto**

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.328	90.693
Imposte sul reddito	37.791	70.263
Interessi passivi/(attivi)	4.661	6.960
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	65.780	167.916
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.625	5.133
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.146	31.669
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	280
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	52.771	37.082
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	118.551	204.998
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	418.811	(322.397)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(31.273)	1.415.153
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(52.897)	(7.205)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.553)	11.853
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(210.776)	178.442
Totale variazioni del capitale circolante netto	121.312	1.275.846
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	239.863	1.480.844
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.661)	(6.960)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.791)	(70.263)
(Utilizzo dei fondi)	(18.473)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(8.687)	8.671
Totale altre rettifiche	(69.612)	(68.552)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.065.323	1.387.424
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(153.379)	-
Flussi da disinvestimenti	-	16.263
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.946)	(1.137)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(51)	(67)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flussi da disinvestimenti	-	280
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(155.376)	15.339
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	191.421
(Rimborso finanziamenti)	(23.439)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	800.237

v.2.2.5

NAVICELLI DI PISA SPA

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(23.439)	991.658
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.886.508	2.394.421
Disponibilità liquide a inizio esercizio	106.222	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	97.658	106.222

Rendiconto Finanziario Diretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti	2.182.209	1.636.726
(Pagamenti al personale)	(74.434)	(172.079)
(Imposte pagate sul reddito)	(37.791)	(70.263)
Interessi incassati/(pagati)	(4.661)	(6.960)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.065.323	1.387.424
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(153.379)	-
Flussi da disinvestimenti	-	16.263
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.946)	(1.137)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(51)	(67)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flussi da disinvestimenti	-	280
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(155.376)	15.339
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	191.421
(Rimborso finanziamenti)	(23.439)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	800.237
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(23.439)	991.658
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.886.508	2.394.421
Disponibilità liquide a inizio esercizio	106.222	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	97.658	106.222

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	31.018
Compensi a sindaci	23.516
Totale compensi a amministratori e sindaci	54.534

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	471.012	471.012	471.012	471.012
Totale	471.012	471.012	471.012	471.012

Il capitale sociale è formato da 471.012 azioni di valore nominale unitario pari ad 1 euro.

Nota Integrativa parte finale

AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE DALLA SOCIETA'

Si da atto che la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllata che nessuna operazione avente per oggetto azioni o quote di società controllanti è stata compiuta nel corso dell'esercizio.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)

Le operazioni effettuate con parti correlate (Comune di Pisa), sono state eseguite a valori di mercato.

CONCLUSIONI.

In considerazione di quanto sopra esposto e tenuto conto che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti tali da modificare sostanzialmente la situazione patrimoniale sottoposta alla vostra attenzione, siete invitati ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015 così come predisposto, nonché la proposta formulata dall'organo amministrativo di destinare l'utile realizzato interamente a riserva.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alla legge.

La società, nell'esercizio a cui si riferisce il bilancio, non aveva l'obbligo del collegio sindacale né per legge né per Statuto.

PISA, 30 marzo 2016
L'amministratore Unico
F.to GIOVANDOMENICO CARIDI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2QUINQUES DELLA L. 340/2000 "IL SOTTOSCRITTO I FRANCESCO ISCRITTO NELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI PISA AL N. 625/A ATT CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'; ATT ALTRESI' CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CC ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'"

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA È CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA AUTORIZZATA DECRETO PROT. N. 6187/01 DEL 26/01/2001 DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI PISA

VERBALE N. 85 DEL 26 MAGGIO 2016 – ORE 09.00
ASSEMBLEA ORDINARIA – 2^ CONVOCAZIONE

Il giorno 26 Maggio 2016 alle ore 09.00, presso la sede sociale in Pisa – Via della Darsena n. 3 – si riunisce, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione del giorno 30 Aprile 2016, l'Assemblea della Società in seduta ordinaria, a seguito di convocazione inviata con posta raccomandata A.R. del 11 Aprile 2016 a norma dell'art. 8 dello Statuto Societario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015, Relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale – delibere conseguenti;
2. Rinnovo carica Amministratore Unico;
3. Rinnovo cariche del Consiglio Sindacale della Società;
4. Determinazione dei compensi;
5. Acquisto di azioni proprie con conseguente valutazione del valore economico della Società;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori azionisti:

- Comune di Pisa, socio intestatario di n. 304 azioni ordinarie, rappresentato dal Sindaco, Marco Filippeschi.

- Provincia di Pisa, socio intestatario di n. 304 azioni ordinarie, rappresentato dal Dr. Giovanni Viale.

- Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, socio intestatario di n. 304 azioni ordinarie, rappresentato dal Sig. Rolando Pampaloni.

Sono così complessivamente rappresentate n. 912 azioni, costituenti l'intero capitale sociale, pari quindi al 100,00 %.

Per la Società è presente: l'Amministratore Unico l' Ing. Giovandomenico Caridi.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Dr. Alessandro Nundini, Presidente del Collegio Sindacale, il Dr. Alessio Silvestri, Sindaco effettivo e la Dott.ssa Chiara Dell'Innocenti, Sindaco effettivo.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, l'Ing. Giovandomenico Caridi, Amministratore Unico della Società.

Il Presidente, presa visione e cognizione del verbale di deposito dei titoli azionari e delle azioni oggi rappresentate, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare su quanto previsto all'ordine del giorno.

Il Presidente con il consenso di tutti i Soci chiama l'Avv. Ilaria Lotti a svolgere le funzioni di Segretario.

1)- Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015

Il Presidente dà lettura della relazione gestionale del Bilancio chiuso al 31.12.2015, commentando i fatti salienti dell'esercizio 2015 ed i fatti di rilievo dei primi mesi di apertura dell'esercizio 2015. Il Presidente passa a questo

punto a presentare il Bilancio economico e patrimoniale della Società che chiude con utile al netto delle imposte pari ad € 23.328,00.

Il Presidente mette in evidenza il mantenimento nel 2015 degli equilibri economici raggiunti fra i contenuti costi dei servizi sviluppati dalla Società ed i ricavi correlati. Il Presidente tiene inoltre a precisare che ci sono buone possibilità di recuperare anche i crediti vantate nei confronti delle società, cantieri navali, ad oggi morose per il mancato pagamento dei canoni di concessione demaniale.

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dr. Alessandro Nundini per la lettura della relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 2409-bis del c.c. e dell'art. 14,1° comma, lett. a) del D.lgt. del 27.01.2010 n. 39, il quale dopo aver espresso il giudizio del Collegio Sindacale sul bilancio ed aver illustrato il lavoro svolto nell'arco dell'esercizio, manifesta apprezzamento per l'opera svolta dall'Amministratore Unico e dal personale tutto, propone quindi all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio così come redatto dall'organo amministrativo.

Si apre la discussione sul bilancio : prende la parola Dr. Giovanni Viale, Dirigente della Provincia di Pisa, il quale si complimenta per la positiva gestione della Società, inoltre sottopone all'attenzione dei presenti la necessità che ha la Provincia di Pisa di procedere con la dismissione delle quote azionarie detenute, così come già comunicato ufficialmente trasmettendo gli atti deliberati che definiscono anche la tempistica prevista. .

Interviene il Sig. Pampaloni, per la C.C.I.A.A. di Pisa il quale esprime un sincero ringraziamento all'Amministratore Unico per tutte le attività fin qui proficuamente svolte, il quale sottopone all'attenzione dei presenti la volontà della C.C.I.A.A. di

Pisa di procedere con la dismissione delle quote azionarie detenute, con richiesta che il restante Socio valuti come intende procedere, con acquisizione delle quote, con eventuale riduzione del capitale o ulteriori soluzioni.

Conclude per il Comune di Pisa, il Sindaco Marco Filippeschi, il quale si complimenta con l'Amministratore Unico per la gestione della Società. In merito alla richiesta di recedere dalla qualità di Socio, formalizzata sia dalla Provincia di Pisa che dalla C.C.I.A.A. di Pisa, il Sindaco ritiene opportuno che la Società proceda con la determinazione del valore delle azioni. Conseguentemente il Comune di Pisa, deciderà come procedere, in quanto è opportuno attendere per capire anche gli esiti dell'evoluzione normativa in corso in materia di società in house : il Comune di Pisa potrebbe valutare di dismettere la Navicelli S.p.A., con accorpamento ad altra società in house. Altra soluzione in valutazione, riguarda la possibilità di potenziare le funzioni della Società, con attribuzioni di nuove attività da gestire, in previsione dell'apertura dell'Incile, quali la gestione della navigabilità del fiume Arno e la gestione degli ormeggi lungo lo stesso fiume. In attesa che il Legislatore si pronunci in merito, il Sindaco ritiene opportuno rinviare la nomina delle cariche almeno fino alla fine dell'anno 2016.

L'Assemblea degli Azionisti, presa visione e cognizione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, della nota integrativa e degli elaborati al bilancio nonché della relazione gestionale dell'Amministratore Unico e della relazione del

Collegio Sindacale a commento del bilancio stesso, all'unanimità delibera di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015 e di destinare l'utile di esercizio per € 1.166,40 a riserva legale ed € 22.161,60 a riserva straordinaria.

- 2)- Rinnovo carica Amministratore Unico;
- 3)- Rinnovo cariche del Consiglio Sindacale della Società;
- 4)- Determinazione dei compensi;
- 5)- Acquisto di azioni proprie con conseguente valutazione del valore economico della Società;
- 6)- Varie ed eventuali.

L'Assemblea degli Azionisti: tenuto conto della richiesta di recedere dalla qualità di Socio, formalizzata sia dalla Provincia di Pisa che dalla C.C.I.A.A. di Pisa, ed in attesa che la Società proceda con la determinazione del valore delle azioni così come previsto dalla normativa; tenuto conto dell'evoluzione normativa in corso, in materia di società in house, sulla base della quale il Comune di Pisa, come precisato dal Sindaco al punto precedente, sta valutando varie soluzioni (quella di dismettere la Navicelli S.p.A., con accorpamento ad altra società in house, oppure potenziare le funzioni della Società, con attribuzioni di nuove attività da gestire).

ritiene opportuno di deliberare di rinviare la trattazione dei restati punti all'ordine del giorno.

Alle ore 11,00 esauriti tutti gli argomenti da trattare, la seduta si conclude.

IL SEGRETARIO

(Avv. Ilaria Lotti)

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Ing. Giovandomenico Caridi)

RELAZIONE GESTIONALE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015

Signori Azionisti,

l'Esercizio societario chiuso al 31 Dicembre 2015 è stato caratterizzato dalla realizzazione delle attività di manutenzione del Canale, in particolare delle attività di dragaggio oltre che dalle attività di manutenzione delle aree demaniali affidate in gestione alla Società.

La Società ha svolto le attività oggetto dei contratti di servizio sottoscritti con i rispettivi soci, inviando periodicamente le comunicazioni informative come da contratto.

Il Comitato di Controllo si è riunito 2 volte al fine di monitorare periodicamente le attività svolte dalla Società.

Inoltre l'OdV 231, nominato dall'Amministratore Unico in adempimento alla normativa D.Lgs 231/2001, si è riunito tre volte nel corso dell'anno, eseguendo controlli a campione sulle attività più sensibili ed a rischio commissione reati 231. Dalle verifiche non sono emerse irregolarità o criticità, pertanto l'OdV nelle due relazioni semestrali ha dichiarato che il rischio commissione reati 231 è da ritenersi accettabile e le attività svolte dalla Società rispettano le procedure aziendali.

1 LAVORI ESEGUITI

Nel corso del 2015 sono proseguiti i lavori di "Riqualificazione Ambientale dell'Area Produttiva della Darsena Pisana – E.R.A. NAVICELLI 2012 -" il cui importo a base di gara ammontava ad € 971.147,50, (di cui € 956.347,50 per l'esecuzione lavori, € 14.800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) la situazione a fine anno 2015 era la seguente:

- fine dei lavori di ripristino del binario ferroviario nel tratto compreso tra il ponte della FI-PI-LI fino alla darsena Pisana;
- inizio dei lavori per la realizzazione del raccordo ferroviario che collega la darsena pisana alla linea ferroviaria Tirrenica. (I lavori sono stati collaudati il 12 maggio u.s.), l'importo complessivo a base d'asta per la realizzazioni delle suddette lavorazioni è di € 150.000,00;
- fine lavori, lungo tutta la Darsena Pisana, degli impianti per la fornitura alle imbarcazioni di acqua corrente e di elettricità;

- fine lavori nell'area logistica
- è stato installato un pontile mobile galleggiante per l'attraversamento del canale in corrispondenza della pista ciclabile;

Inoltre nel 2015 sono stati realizzati dei lavori di dragaggio di alcuni tratti del Canale dei Navicelli ai sensi del decreto "Sblocca Italia". L'importo complessivo per la realizzazione dei lavori è pari a € 98.000 di cui € 4.000 per gli oneri per la sicurezza. I lavori sono attualmente in corso e dovrebbero terminare entro la fine di Giugno 2016.

E' stato predisposto un piano di caratterizzazione ambientale della Vasca 7 finalizzato alla bonifica del sito (ai sensi del T.U. in materia ambientale 152/2006 e s.m.i.).

E' stato predisposto di un piano di riutilizzo dei terreni stoccati nelle vasche 1-2 (proposta di riutilizzo per il ripristino della Via Alzaia di servizio al Canale dei Navicelli).

Si sono conclusi definitivamente i lavori di messa in bonifica della Vasca 6 con la piantumazione delle ultime specie vegetali previste dal piano di bonifica. Continueranno per i prossimi cinque anni le attività di monitoraggio ambientale del sito nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli enti di controllo.

Inoltre sono stati coordinati e supervisionati progetti di ricerca relativi alla decontaminazione dei fanghi di dragaggio.

Per l'anno 2015 ha avuto seguito il progetto europeo "CLEANSED LIFE12ENV/IT/000652". Quest'ultimo era stato messo a punto nel mese di Settembre 2013 con la collaborazione del CNR, Università di Pisa ed altri Partner. A seguito della realizzazione del rilevato stradale sperimentale, messo a punto con i sedimenti di dragaggio, per tutto il 2015 si è proseguito con l'esecuzione delle misure e degli esperimenti atti a verificare i cedimenti e le deformazioni del rilevato stradale.

Relativamente al progetto "Nanobond" nato dalla collaborazione con Acque Industriali S.p.A., ISPRA di Livorno, Università di Pisa, Università di Siena, Università di Firenze e politecnico di Milano; sono stati firmati gli accordi ed individuate le modalità di intervento per quel che compete la S.p.A. Navicelli di Pisa.

Infine è in corso di valutazione un progetto trans-frontaliero marittimo in cooperazioni con le regioni europee di Italia e Francia che si affacciano sul mediterraneo chiamato: "Sediterra". Il progetto di ricerca è finalizzato all'individuazione di nuove tecniche di decontaminazione dei sedimenti di dragaggio e allo studio di nuove metodologie di riutilizzo dei terreni trattati.

2 ATTIVITA' DI RICERCA

2.1.1 Gestione dei network Internazionali

Per facilitare lo scambio di informazioni e l'attivazione di progetti comuni a livello territoriale. La società sta seguendo attivamente i lavori di POLIS, EUROCITIES, NETWERC H2O, EUROPHAR, INLAND WATERWAYS. L'attività si sostanzia in:

- Analisi delle proposte e diffusione informativa ai soggetti potenzialmente interessati.
- Negoziazione delle proposte operative e finanziarie, ivi compresa la valutazione dei partenariati.
- Predisposizione della documentazione ai fini dell'adesione.
- Partecipazione alle Conferenze Internazionali.
- Attività di Networking e scambio di best practice.

2.1.2 POLIS

La Città è membro del Management Committe (MC) dal 2012, ha rinnovato il mandato nel 2014 che scadrà a novembre 2016.

Il 2015 è stato l'anno di rinnovo del Presidente e Pisa in quanto membro del MC è stata candidata ed eletta Vicepresidente in occasione della General Assembly di novembre 2015.

La Società cura, con risorse proprie, tutti gli aspetti di management e comunicazione del network nonché di valutazione e redazione di proposte progettuali sulla base degli input ricevuti dai working group.

La Società cura e valuta inoltre la partecipazione a meeting internazionali per conto della Città.

Nel 2015 è stata negoziata e proposta alla città la partecipazione ai seguenti meeting di carattere globale:

- International Transport Forum-Lipsia, 27-29 maggio 2015;
- Conferenza Annuale-Bruxelles, novembre 2015.
- Incontro sulla Mobilità Merci-organizzato da Transport for London, Bruxelles novembre 2015.

2.1.3 EUROCITIES

La città di Pisa è membro associato ed è formalmente iscritta al Forum Mobilità.

La Società Navicelli partecipa con risorse proprie agli incontri del Forum più importanti e effettua costantemente la valutazione di partenariati di proposte progettuali che l'organizzazione

sottopone ai membri. Nel 2015 la Società ha partecipato al Forum Mobilità di marzo e di ottobre.

Coordinamento nazionale

Le città italiane aderenti all'organizzazione sono circa 10, Torino è la città che maturato nel tempo maggiore expertise e ha ricoperto ruoli di rilievo e ha istituito un coordinamento nazionale. Il coordinamento si sostanzia in tre incontri all'anno dove le città cercano di massimizzare le loro priorità e grazie ai contatti diretti con il nuovo Segretario generale italiano, Anna Lisa Boni, si cerca di poter veicolare maggiormente i propri interessi.

Il coordinamento ha messo a punto una brochure di presentazione delle città italiane in inglese in modo da avere uno strumento utile per presentarsi ai Forum, normalmente presidiati dalle città baltico-danubiane e francesi. La Società in collaborazione con il Comune ha redatto i testi e curato la stesura finale della brochure per la sezione dedicata alla Città di Pisa.

2.1.4 EUROP HAR

EUROP HAR GEIE è un Gruppo Europeo di interesse Economico fondato nel 1997 da parte delle Autorità Portuali di Valencia, Marsiglia e Genova.

L'obiettivo principale del gruppo è di promuovere lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale nei porti europei e loro aree circostanti.

Il gruppo EUROP HAR ha la possibilità di offrire le sue competenze ed esperienze nella definizione ed implementazione di sistemi di gestione ambientale nei porti, riducendo al minimo gli impatti ambientali delle attività portuali e aumentando così la protezione delle zone vicine, come le spiagge, le interfacce porto-città, gli ecosistemi.

La Navicelli Spa, entrata nel 2012 a far parte del gruppo in qualità di membro associato, partecipa alle attività di indirizzo del gruppo, fornisce supporto alle attività progettuali in ambito di ambiente e sicurezza, dissemina tramite il gruppo i progetti realizzati dalla Società in Darsena Pisana e lungo il Canale dei Navicelli in particolar modo in ambito ambientale (Apea, Smart Grids, Fitodepurazione, ecc.) e condivide le relative esperienze maturate con gli altri partner portuali a livello europeo. E' inoltre l'unico partner del gruppo ad avere una specifica competenza nel settore della nautica da diporto.

La Società Navicelli di Pisa, cura in toto tutti gli aspetti gestionali del Network e gli adempimenti amministrativi. Le spese di iscrizione e di partecipazione ai meeting sono a carico della Società.

2.1.5 NETWERC H2O

NETWERC H2O, è un'organizzazione internazionale che aggrega 24 Stati a livello globale e conta circa n. 200 membri che hanno in comune risorse idriche importanti e caratterizzanti i loro territori. Il network promuove l'adozione di modelli sostenibili di gestione delle acque ed è un Forum costante di condivisione di politiche e per la promozione di pratiche di gestione delle acque; rappresenta inoltre un canale diretto con i principali stakeholder economici e centri di ricerca per lo sviluppo di smart solutions applicabili ai diversi settori.

Netwerc H2O è il coordinatore a livello comunitario del gruppo d'azione City Blueprints che all'interno della European Innovation Partnership for Water, un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che coinvolge gli Stati Membri, i centri di ricerca e i principali attori economici, si occupa di promuovere politiche e sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020. La città è stata eletta presidente lo scorso 20 febbraio 2015 durante la Conferenza Internazionale sulla Sostenibilità del sistema idrico promossa dalla Città di Barcellona. La Società Navicelli di Pisa, cura in toto tutti gli aspetti gestionali del Network, gli adempimenti amministrativi. Le spese di iscrizione e di partecipazione ai meeting sono a carico della Società.

2.1.6 INLAND WATERWAYS

Al network aderiscono le capitali europee che hanno sistemi di trasporto fluviali. Si è costituito nel 2010 e nel 2012 Pisa è stata la prima piccola città ad essere inserita nel network insieme a Parigi, Berlino, Vienna.

Al momento l'organizzazione non è molto attiva e non ci sono working group da seguire.

2.2 Progettazione comunitaria

Durante il corso del 2014 e del 2015, anni di passaggio dalla nuova alla vecchia programmazione comunitaria, la Società ha intensificato l'attività di progettazione e redatto diverse proposte progettuali sia per partnership dirette della Società sia per partnership per conto della Comune in linea con gli orientamento strategici della Città. A gennaio 2015 è per -

venuta la notifica di finanziamento del progetto Novelog sulla gestione del traffico merci in ambito urbano in cui il partner ufficiale è il Comune di Pisa con un budget di 157.500,00.

La Società costantemente presenta proposte di progetto e valuta l'adesione a partenariato già costituiti in cui partecipare direttamente o coinvolgere i soci e gli stakeholder del territorio; nel corso del 2015 la Società ha presentato n. 7 proposte di partecipazione a linee di finanziamento Horizon 2020.

2.2.1 Progetto NOVELOG

La Società, dall'avvio del progetto a gennaio 2015, ha curato in toto tutti gli aspetti di contrattuali con l'UE, di management e di analisi. Durante il corso del 2015 ha predisposto tutti i contratti e gli adempimenti formali per conto della Città come richiesto dal programma Horizon 2020, i report i monitoraggio, ha curato la partecipazione a n. 2 meeting internazionali (Kick off meeting, Salonicco Giugno; I project meeting L'Aia, novembre 2015).

2.2.2 Progetto POSSE

Il progetto POSSE mira a sviluppare e diffondere, attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze, l'utilizzo di specifiche standard "open" per i sistemi di gestione del traffico e della mobilità individuando buone pratiche a livello comunitario e soluzioni innovative per la gestione integrata dei dati Assistenza tecnica e amministrativa ai fini della verifica degli atti amministrativi e finanziari inerenti la chiusura delle attività progettuali.

L'attività comprende inoltre:

- La predisposizione delle modifiche di budget e di progetto, la predisposizione della documentazione di programmazione di spesa e di rendicontazione finale.
- La predisposizione della modulistica di monitoraggio fisico e finanziario finale come previsto dal manuale di gestione del programma INTERREG IV C.
- Assistenza tecnica e amministrativa finalizzata alla presentazione dell'ultimo step di rendicontazione finale e predisposizione delle richieste di saldo della quota di contropartita nazionale prevista dal Programma.
- Partecipazione ai meeting di progetto in qualità di specifico referente per la committente, nei casi in cui richiesto. L'attività comprende, laddove necessario, la predisposizione di presentazione degli stati di avanzamento delle attività, dell'avanzamento e commitment finanziario;

- Predisposizione di sezioni concordate dell'implementation plan quale prodotto finale del progetto a carico della Città di Pisa.

2.2.3 CULTURE FOR CITIES AND REGIONS

La Società ha ideato, redatto e vinto la call dedicata alle visite studio da parte delle città per la riqualificazione dei centri urbani creativi (rif. Programma Culture for Cities and Regions).

La Città di Pisa è stata selezionata tra 200 città ed è stata ammessa tra le dieci finanziate. Per la città ha partecipato alla visita studio avuta luogo a Nante a settembre 2015 l'Assessore Ferrante.

2.4 Definizione e sviluppo azioni sul distretto nautica

Il 2015 ha visto il riassetto a livello regionale del nascente distretto della nautica. Sono stati predisposti documenti di analisi e di concertazione tra i soggetti regionali che faranno parte del nuovo distretto in vista dell'uscita del nuovo bando di finanziamento a febbraio 2016.

2.5 Progetti di trasferimento tecnologico attivi

2.5.1 TRIM

Il progetto TRIM-Distretti tecnologici Nazionali finanziato nel 2012 ma formalmente partito nel 2014 sta continuando le sue attività. La Società è soggetto che eroga consulenza alla rete di imprese PRISMA e sta curando gli aspetti di management, gestione finanziaria, revisione delle relazioni tecniche, supporto alla brevettazione e allo sviluppo di piani di proprietà industriale.

Alla Società nel corso del 2015 è stato proposto dal coordinamento nazionale di prendere in gestione tutte le attività legate alla formazione del territorio toscano e in attesa di formalizzare l'incarico ha proceduto a fare da raccordo con tutte le università coinvolte, ha tenuto i rapporti con il MIUR per la verifica di fattibilità formale, ha rimodulato e ridefinito gli aspetti di carattere finanziario.

2.5.2 CAVE-MISTRAL +

La Spa Navicelli di Pisa, in collaborazione con VRMedia srl di Pisa e il Centro Dreamslab della Scuola Normale Superiore di Pisa, nell'ambito del Progetto MISTRAL PLUS , Modello Integrato Strategico Transfrontaliero per le Attività del Litorale, finanziato dal Programma Operativo Italia - Francia "Marittimo" 2007-2013, ha realizzato un ambiente immersivo con

tecnologia 3d (Cave) per la riproduzione virtuale delle imbarcazioni da diporto, all'interno della propria sede. Un CAVE è una piccola stanza dove almeno due pareti sono in schermi che proiettano immagini digitali. I dispositivi tipo CAVE forniscono all'utente un campo di vista molto ampio e lasciano ad esso la libertà di muoversi senza essere vincolati fisicamente ad un computer. Al Cave sono stati integrati due software modulari, uno per lo sviluppo e progettazione di interni, realizzato in collaborazione con Azimut Benetti; un secondo per scoi didattici per l'allestimento e progettazione di interni e design per scopi didattici.

2.5.3 LOSE

Il progetto LOSE è stato articolato in tre azioni fondamentali:

Un sistema tecnologico di controllo per il trasporto merci pericolose lungo le reti stradali e autostradali, sviluppato in particolare dalla Provincia di Lucca e nei territori corsi;

Un sistema tecnologico di controllo per il trasporto di merci pericolose nelle aree portuali e centri urbani, sviluppato in particolare dalla Provincia di Sassari, dal Comune di Genova e dalla Provincia di Livorno;

Un sistema tecnologico di controllo per il trasporto merci pericolose nelle aree fluviali, implementato dalla Provincia di Pisa.

La provincia di Pisa, partner effettivo del progetto, ha individuato la Spa Navicelli, in qualità di soggetto che gestisce l'area demaniale del canale dei Navicelli e le sue pertinenze, per la realizzazione del sistema di controllo tecnologico sul trasporto merci pericolose nelle aree fluviali del canale dei Navicelli.

Per il monitoraggio del traffico fluviale lungo il Canale dei Navicelli ed il controllo di parametri ambientali della qualità delle acque è stata realizzata un'infrastruttura di connettività che ha permesso l'implementazione del sistema di controllo del transito delle imbarcazioni lungo il canale dei navicelli e dei parametri chimico fisici delle sue acque.

L'infrastruttura è composta da tre sistemi:

- Infrastruttura di connettività;
- Impianto di videosorveglianza e barriera a infrarossi ad accesso canale;
- Sistema di acquisizione e monitoraggio qualità acque con sonde multiparametriche.

L'infrastruttura di connettività è il nucleo centrale del sistema di controllo attraverso la quale si stabiliscono le connessioni tra i dispositivi collocati nei punti di monitoraggio, con la centrale operativa predisposta presso i locali della Spa Navicelli di Pisa.

2.6 Navicelli Funding

Nel 2015 la Società ha attivato un nuovo strumento di comunicazione sulle opportunità di finanziamento nazionali ed europee per rispondere ad una migliore informazione e programmazione degli interventi attraverso lo sviluppo di un nuovo strumento di comunicazione che fosse immediato e user friendly, un blog appunto. Ogni numero è articolato in uno o più focus di approfondimento su linee di finanziamento, regolamenti, politiche di rilievo nazionale ed europeo ed una selezione di bandi di prossima uscita o in scadenza. Per ogni articolo è previsto un rimando ai siti e alla documentazione ufficiale per agevolare l'accesso alle informazioni unitamente ad una raccolta di siti tematici e di approfondimento dei temi trattati.

2.7 Fuori EXPO di Regione Toscana

La Società Navicelli di Pisa SpA in partnership con i soci il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Pisa ha organizzato e curato la giornata dedicata interamente alla città, il 24 ottobre 2015, con un focus sul tema della navigabilità e delle eccellenze del territorio per analizzare i fattori di crescita e di sviluppo del sistema economico integrato a livello territoriale in termini di sostenibilità ambientale, innovazione e riqualificazione urbana. La Società ha sostenuto tutti i costi di partecipazione ha fatto da raccordo sul territorio, selezionato i partner, curato tutti gli aspetti di management e di comunicazione per la realizzazione dell'evento. Al fine di coinvolgere le eccellenze produttive del territorio la Società ha lanciato una manifestazione di interesse per la selezione degli operatori economici che ha visto la partecipazione di due imprese del territorio, La Bottega e Ristoro del Parco, IEND.

2.8 Gestione reti di imprese

La Società è soggetto rappresentate la rete di PMI PRISMA di carattere nazionale. La Società ne ha curato il raggruppamento, la costituzione, e la gestione continua. La Società eroga assistenza formale, attività di comunicazione e il coordinamento delle attività del Cluster Distretti Tecnologici Nazionali sulla mobilità Marittima. Il Cluster è direttamente rappresentato a livello europeo all'interno della rete internazionale della mobilità marittima.

2.9 Gestione Cluster Nazionale Mobilità Marittima

La Società è membro del Cluster Nazionale Trasporti "Italia 2020" per cui coordina le attività del Cluster Distretti Tecnologici Nazionali sulla mobilità Marittima sia per conto della Società che in

rappresentanza della rete di PMI PRISMA. La Società partecipa alle riunioni degli organi direzionali, gestisce il management, la comunicazione e veicola contenuti e informazioni sia al territorio e agli stakeholder istituzioni potenzialmente interessati e che alla rete di imprese PRSIMA. A giugno 2015 il Cluster ha presentato l'Agenda strategica nazionale, frutto di un processo combinato bottom-up e top-down degli attori dell'industria e del mondo accademico attivi sul territorio italiano a cui la società ha dato il suo contributo e curato la revisione finale del documento strategico e con l'invio delle priorità tematiche che sono confluite all'interno del Piano Junker presentato in sede ministeriale.

3 ATTIVITA' INTERNAZIONALIZZAZIONE;

3.1 Partecipazione a Seatec

La Società ha partecipato con un proprio stand all'evento continuando la sua azione di scouting informativo.

La SpA Navicelli di Pisa, dal 4 al 6 febbraio, ha partecipato, con uno stand in rappresentanza della Provincia di Pisa, del Comune di Pisa, della Camera di Commercio di Pisa e dei soggetti dell'area interessati (come il porto di Marina di Pisa e di alcuni cantieri che sorgono sull'area), alla tredicesima edizione di Seatec, la Rassegna Internazionale di tecnologie, subfornitura e design per imbarcazioni, yacht e navi che si è tenuta a Carrara.

Il Seatec è, infatti, la più importante fiera dedicata alle aziende che si rivolgono alla fornitura della cantieristica navale e da diporto.

La SpA Navicelli di Pisa, durante la manifestazione, ha svolto incontri B2B con operatori del settore nautico italiano ed estero.

L'attività di promozione della cantieristica dell'area dei Navicelli e del suo tessuto produttivo ha avuto l'obiettivo di favorire l'incontro tra imprese per creare opportunità di collaborazioni commerciali e di progettazione e per incrementare l'export italiano.

3.2 YARE 2015-Visita ai Cantieri e al Porto di Pisa

In occasione di Yare 2015, per il terzo anno la Società ha organizzato la visita all'interno dei cantieri dell'Area e del porto di Marina di Pisa organizzando e gestendo la presenza di n. 50 comandanti stranieri per un'intera giornata. La Società ha sostenuto quasi interamente i costi di organizzazione dell'evento, ha curato la presenza dei comandanti, la comunicazione e i conte -

nuti della giornata.

All'evento hanno aderito n. 3 cantieri dell'area (Pisasuperyacht, Seven Stars, Codecasa) e il Porto di Marina di Pisa.

3.3 Partecipazione al Salone Internazionale di Genova

La Società ha partecipato con un proprio stand 55° Salone Nautico di Genova e ha organizzato il Workshop "Nautica Pisana: nuovi insediamenti e progetti di ricerca". All'evento hanno partecipato molti imprenditori dell'area in vista di un rilascio del settore e una partecipazione sempre più in ambito internazionale.

La Spa Navicelli di Pisa ha partecipato alla LV edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova con uno stand a rappresentanza del Comune, della Provincia, della Camera di Commercio di Pisa, del Porto di Marina di Pisa e, inoltre, dei soggetti dell'area interessati (come il Consorzio Navicelli Srl e i cantieri navali) per promuovere la nautica e le potenzialità turistiche, culturali ed economiche del territorio.

La presenza del nostro stand al Salone Nautico Internazionale di Genova ha consentito di illustrare ai visitatori i progetti di ricerca in corso, lo sviluppo infrastrutturale che sta coinvolgendo l'area dei Navicelli, di promuovere il Porto di Marina di Pisa e la disponibilità dei posti barca rimanenti.

Il salone ha rappresentato un'occasione per presentare le potenzialità del territorio pisano e per promuovere le iniziative e per far conoscere le imprese nautiche operanti nell'area, sia ai visitatori della fiera sia ai professionisti del settore. Ciò è stato permesso anche grazie alla partecipazione a incontri B2B, convegni, eventi paralleli, incontri specializzati con operatori e imprenditori del comparto nautico e attraverso l'evento che si è tenuto il 2 ottobre nella sala conferenze del salone nautico durante il quale sono intervenuti i rappresentanti dei cantieri dell'area e delle istituzioni pisane.

Durante il convegno *Nautica pisana. Nuovi insediamenti e progetti di ricerca* sono state presentate le aziende nautiche della città, i loro prodotti di eccellenza, l'insediamento del nuovo cantiere Terranova Italia Yacht, l'attività di ricerca, i progetti tecnologicamente innovativi e lo sviluppo infrastrutturale che sta contraddistinguendo l'area lungo il Canale. Tra questi, il dragaggio di 10.000 metri cubi di sedimenti del fondale del canale e la riapertura del tratto dell'Incile, prevista nel luglio 2016, che lo renderà nuovamente navigabile, permettendo il collegamento diretto tra il canale e il fiume Arno.

Sono intervenuti all'evento:

- Andrea Ferrante, Assessore alla Cultura del Comune di Pisa

- Alessandro Miele, Amministratore delegato di Navicelli Yachting Service s.r.l.
- Mirko D'Addezio, titolare del Cantiere Tripesce
- Tommaso Bini di Pisa Super Yacht
- Simone Morganti, titolare della società Iend Srl
- Giammario Smith di Fortune Yacht.

3.4 INCOMING OPERATORI DA MALTA (21 Aprile 2015)

Nel mese di aprile, la SpA Navicelli ha organizzato l'incoming di una delegazione proveniente da Malta. In occasione della loro presenza ha programmato il convegno *MALTA. Investimenti Industriali e Opportunità di Business* sulle opportunità economiche e commerciali che il paese può offrire alle imprese italiane in particolare quelle del settore nautico.

Il convegno, a seguito della parte istituzionale e di presentazione del paese Malta e delle opportunità offerte del territorio della provincia di Pisa, ha previsto uno spazio dedicato a una tavola rotonda durante la quale i rappresentanti dei cantieri dell'area dei Navicelli, imprenditori e liberi professionisti del territorio hanno approfondito con i relatori maltesi, aspetti economici, opportunità di collaborazioni e partnership tra i due paesi. L'affluenza dei partecipanti all'iniziativa e l'interesse mostrato durante i dibattiti sono segnali importanti che lasciano prevedere un'intensificazione dei rapporti economici tra questi due paesi.

All'iniziativa sono intervenuti:

- Giovandomenico Caridi, Amministratore unico della SpA Navicelli di Pisa
- Giuseppe Forte, Assessore alla mobilità del Comune di Pisa
- Massimiliano Ghimenti, Sindaco del Comune di Calci
- Vanessa Frazier, Ambasciatore di Malta in Italia
- Emmanuel Mazzitelli, Chief Officer, Liaison Foreign Affairs Investment Promotion
- Valter Tamburini, Vicepresidente della Camera di Commercio di Pisa
- Luciano Serra, Presidente di ASSONAT
- Pietro Angelini, Presidente Esecutivo di Navigo Scarl
- Nicola Gualerci, Consulente di internazionalizzazione

3.5 INCOMING DI OPERATORI PROVENIENTI DALLA FRANCIA (15-17 Giugno 2015)

Nel mese di giugno, la SpA Navicelli di Pisa, in collaborazione con l'UNII (Unione Nazionale Interna Italiana), ha organizzato, in occasione delle celebrazioni di San Ranieri, l'incoming di una delegazione di giornalisti francesi del settore del turismo fluviale.

Il tour educativo ha previsto la visita di Pisa e di Firenze, per far conoscere, agli operatori della stampa estera, le bellezze e le tipicità delle due importanti città e per pubblicizzare le potenzialità del turismo fluviale delle realtà toscane.

L'attività di incoming si è svolta secondo il seguente programma: presentazione della SpA Navicelli di Pisa e dei servizi che offre, presentazione dei cantieri situati nell'area, promozione delle bellezze artistiche e culturali del territorio attraverso visite guidate della città e itinerari di navigazione in battello sul fiume Arno e sul Canale dei Navicelli.

La delegazione francese, durante il suo soggiorno, ha, inoltre, avuto l'occasione di assistere alla Luminaria di San Ranieri per poter divulgare, attraverso articoli e servizi specializzati, l'evento annuale.

Questa iniziativa, che era stata presentata al Salone Nautico di Parigi, come novità dell'anno 2015, ha permesso, attraverso l'itinerario fluviale, di promuovere il settore nautico e turistico pisano e, attraverso le degustazioni delle specialità tipiche locali, di far conoscere le eccellenze eno-gastronomiche del territorio facendo scoprire, così, le potenzialità del comune e della provincia di Pisa.

4 INIZIATIVE ED EVENTI NELLA SEDE DELLA NAVICELLI

Come ogni anno nel mese di Gennaio 2015, domenica 24, si è tenuta la Gara di canottaggio presso l'area demaniale della S.p.A. Navicelli di Pisa, alla quale hanno partecipato oltre 1.000 atleti provenienti da tutta Italia e due delegazioni straniere.

In data di Venerdì 09 Gennaio 2015 la Società ha presieduto una tavola rotonda "Arno e Navicelli Porto diffuso, finalmente realtà", alla quale hanno partecipato per la C.N.A. Maurizio Bandecchi, il Vicedirettore di Confcommercio Pisa Elisabetta Ficeli, Vicepresidente dei Porticcioli d'Arno di Confcommercio Pisa Massimo Bacherotti, Presidente Associazione Arno Pisa aderente a C.N.A. Gustavo Elmi e Assessore del Comune di Pisa Ylenia Zambito.

Come previsto dal Progetto Europeo LIFE 12 ENV/IT/000652 CLEANSED in data 16 Marzo 2015 è stato inaugurato un tratto di strada, presso la pista ciclabile della darsena pisana, costruita con sedimenti dragati dal Canale dei Navicelli.

Martedì 21 Aprile 2015 si è tenuta presso la sede della S.p.A. Navicelli di Pisa una tavola rotonda relativa a "MALTA. Investimenti Industriali e Opportunità di Business".

In memoria del Maggiore Nicola Ciardelli, la Società ha partecipato alla Giornata della Solidarietà tenutasi il 27 Aprile 2015, con un'attenzione particolare al mondo delle bambine e

dei bambini, unica via per un futuro di Pace.

Il 1° Maggio 2015 si è svolta la manifestazione "In bicicletta (e canoa) lungo il Canale dei Navicelli.

Sabato 16 Maggio 2015 si è tenuto presso i Cantieri di Pisa l'incontro con Presidente Regione Toscana ENRICO ROSSI.

Lunedì 25 Maggio 2015 presso la Darsena Pisana è stata presentata alla Delegazione Cinese il progetto della Serra Galleggiante.

Presso l'Ente Parco Migliarino - S. Rossore - Massaciuccoli, Giovedì 22 Ottobre 2015, si è svolta la tavola rotonda "La città di Pisa tra tradizione e futuro".

Martedì 24 Novembre 2015 la Società ha organizzato e ospitato il Workshop su "Riutilizzo ecologico dei sedimenti di dragaggio" coordinato dalla Dr.ssa Grazia Masciandaro, approfondito nell'ambito del Progetto Europeo LIFE 12 ENV/IT/000652 CLEANSED.

Venerdì 04 Dicembre 2015 presso la sede della S.p.A. Navicelli di Pisa si è tenuta la Presentazione del Progetto "Laghi Caverni, Navicelli: connubio e prospettive per la valorizzazione della Nautica Pisana".

La sede del Centro servizi, come già avvenuto negli anni precedenti ha ospitato mostre di arte ed iniziative culturali alle quali hanno partecipato: Bruno Pollacci, Luciano Papucci, Marco Parra, Ion Gorgan, Enrico Fornaini, Daniela Maxia, Massimiliano Precisi, Olga Renda, e una mostra collettiva.

5 SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

A seguito della perdurante crisi nautica, nel corso degli anni sono sorti in bilancio dei crediti incagliati relativi ai canoni di Concessione Demaniale di alcuni Cantieri. Ai fini civilistici e fiscali, in sede di chiusura di bilancio, questi sono stati svalutati attraverso l'utilizzo del F.do svalutazione crediti. Il medesimo è stato in seguito reintegrato e creato un ulteriore F.do rischi per cause in corso.

Tra i debiti, di maggior rilievo è presente il Consorzio Cooperative Costruzioni, per lavori previsti e realizzati nel progetto "ERA 2012 Navicelli". Il progetto è finanziato, attraverso fondi per la riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi, nella percentuale del 60% come evidenziato in bilancio. A seguito del medesimo progetto si sono sviluppati ulteriori lavori nell'area della Darsena Pisana tra cui la D.R. Ferroviaria Italia S.r.l. che solidalmente ad altri fornitori come Ponteverde Cooperativa Sociale, Corpo Vigili Giurati S.p.A., rientrano nel -

l'insieme delle spese correnti, per questo motivo rendicontate e finanziate per intero, all'interno della "Programmazione dei porti regionali e navigazione interna della Regione Toscana" per le funzioni trasferite alla società. Sostanziale la presenza in bilancio anche della ditta Abate S.r.l. e la C.G.S. Innovazioni Tecnologiche che rientrano nel progetto LIFE12 ENV / IT / 652 denominato "Cleansed", inerente l'innovativa metodologia integrata per l'utilizzo dei sedimenti fluviali decontaminati in infermieristica impianti e la costruzione di strade, finanziato con fondi europei nella percentuale del 50%.

I ricavi derivanti dalle concessioni demaniali, che costituiscono il core business della società, sono in linea con gli anni precedenti.

6 PERSONALE

Nell'esercizio 2015 la S.p.A. Navicelli di Pisa ha subito modifiche nell'organico lavorativo.

L'unità in forza a tempo indeterminato è rimasta una per l'ufficio di amministrazione a seguito del pensionamento dell'unità di segreteria in data 30.06.2015. La Società ha provveduto per una proroga per la posizione di segreteria per un periodo pari a sei mesi.

Nell'anno in corso si sono chiusi n. 4 contratti di collaborazione a copertura delle esigenze lavorative del Centro Servizi Yachting Lab Navicelli, con le seguenti scadenze di contratto:

n. 2 posizioni con scadenza in data 03.10.2015, n. 1 posizione con scadenza in data 02.12.2015 e n.1 posizione con scadenza in data 17.12.2015.

Il costo relativo agli stipendi al 31.12.2015 delle unità a tempo indeterminato (n. 2/1) è pari ad € 63.599,62 mentre i costi relativi ai collaboratori (n. 4) corrispondono ad € 89.420,34 complessivamente. Si precisa che il personale a progetto viene rendicontato sui progetti di ricerca e pertanto il loro relativo costo viene coperto dai ricavi dei progetti di ricerca.

Al fine di proseguire con tale attività di ricerca, la S.p.A. Navicelli di Pisa ha indetto una Gara Europea a Procedura Aperta per il Servizio di R&S Navicelli, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 04.11.2015. Con Verbale del 30.11.2015 il bando viene aggiudicato dalla CUBIT S.c.a.r.l. che, a seguito della firma del contratto triennale rinnovabile per altri tre anni, avvenuta in data 15.12.2015, assegna alla S.p.A. Navicelli di Pisa n. 4 figure lavorative per il servizio di R&S con decorrenza dalla data del 21.12.2015.

Per consolidare la capacità operativa in funzione delle prospettive di crescita e di sviluppo, e sempre in uno spirito di efficienza e di economicità di intervento, si è continuato a fare ricorso a prestazioni esterne per le attività tecniche, gestionali e legali.

E' stato conferito all'Ing. Gaetano Petrizzo l'incarico di Responsabile della Sicurezza della Società per l'anno 2015.

La S.p.A. Navicelli di Pisa, a seguito della controversia con il Dr. Bruscoli e l'Ing. Pistolesi, in merito alla lettera di impugnazione del termine apposto al contratto a tempo determinato pervenuta in data 19.01.2015, corrisponderà agli stessi una indennità afferente alla cessazione del rapporto di lavoro, la somma pari a Euro 10.500,00 (diecimila cinquecento/00) in tre rate mensili di pari importo, la prima con scadenza entro il 31.03.2016, la seconda entro il 30.04.2016 e la terza entro il 31.05.2016.

7 FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA AL 31.12.2015

Sono proseguiti i lavori di Dragaggio nel Canale dei Navicelli nel tratto appaltato e si sono conclusi i lavori del progetto ERA. In seguito alla gara bandita dal Curatore della Società Navale Pisa S.r.l., la società Compagnia interportuale Pisana ha acquisito le attrezzature e manufatti di proprietà di questa ultima ed è stata data a loro la continuità lavorativa, dopo aver ricevuto il pagamento dei canoni scaduti. La Mec Carpensalda ha ottenuto dalla procedura il proseguio della sub concessione fino al 31 dicembre 2016. Sono state varate numerose imbarcazioni da parte di tutti i cantieri operanti.

La società Pisa Super Yacht in seguito alle numerose commesse di Azimut Benetti ha preso altri tre siti produttivi: Deriv Yacht, ex Leopard e Basento.

Per quanto riguarda Cantieri di Pisa Porta a Mare S.r.l si è conclusa positivamente la vendita dei capannoni privati degli stessi a Mondomarine e pertanto si è unificato tutto il complesso industriale dando maggiore sicurezza di mantenimento in loco della produzione.

Sono in corso di elaborazione il progetto definitivo di ulteriori due lavori di dragaggio: dragaggio del tratto Incile per circa 9.000,00 metri cubi ed altri 30.000,00 metri cubi nei tratti del canale maggiormente esposti. Queste due gare con rendicontazione dei fondi regionali saranno bandite nel mese di giugno e saranno concluse nel corso dell'anno.

Il 22 febbraio il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, insieme al Sindaco Filippeschi ed il presidente della commissione Costa Antonio Mazzeo hanno incontrato i cantieri dei Navicelli. Sono stati esposti i lavori dei cantieri in corso e sono state avanzate due richieste: continuare con le attività di Dragaggio lungo tutto il canale e la realizzazione di una conca di Navigazione per consentire il passaggio di imbarcazioni grandi sotto il ponte dell'autostrada. Sono stati consegnati anche agli stessi i progetti preliminari con analisi dei costi.

Il 2 maggio sono stati presentati alla Navicelli i risultati delle batimetrie planoaltimetriche eseguite dalla ditta Elements Works alla presenza del Sindaco Marco Filippeschi e di numerosi Cantieri.

Il 24 maggio è ritornato dopo molti anni il treno in Darsena Pisana ed avviando pertanto una nuova fase di sviluppo della logistica.

8 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2015

Il Bilancio al 31.12.2015 chiude con l'utile prima delle imposte pari ad € 61.119,00 (sessantuno mila cento diciannove/00) e al netto delle imposte pari ad € 23.328,00 (venti tre mila trecento ventotto/00) che si propone di destinare: il 5% a riserva legale pari ad € 1.166,40 (mille cento sessanta sei/40) e ad € 22.161,60 (ventidue mila cento sessantuno/60) a riserva straordinaria, riservandosi comunque alle decisioni dell'assemblea.

9 CONCLUSIONI

Cari soci con questa relazione si conclude la mia esperienza alla S.p.A. Navicelli di Pisa. Innanzitutto Vi voglio ringraziare personalmente per la grande opportunità che mi avete dato, che spero di aver ripagato con l'impegno profuso in questi anni. Voglio ringraziare tutti i dipendenti, collaboratori e professionisti, imprese con cui abbiamo lavorato in squadra.

NAVICELLI S.p.A.
 Bol. n. 208
 Data Arrivo 26.5.16

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci

All'Assemblea degli Azionisti della
 S.P.A. Navicelli di Pisa
 Capitale Sociale: 471.011,52 deliberato e versato
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Pisa n° 81619
 Registro delle Imprese di Pisa C.F. 00771600509

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 qui allegato, non presenta alcuna variazione rispetto alla bozza esaminata.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della S.p.A. Navicelli di Pisa al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 39/2010, la cui redazione compete all'Organo amministrativo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio, basato sulla revisione legale.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di Revisione contabile stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali principi sono applicati con procedure coerenti alla dimensione, alla complessità della società oggetto di revisione legale e con il suo assetto organizzativo.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Handwritten signature and initials

Il lavoro svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati così come della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi presentata e verbalizzata in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2014.

Nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato, con periodicità almeno trimestrale:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Le risultanze di bilancio al 31.12.2015 si compendiano nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0,00
Immobilizzazioni	286.125,00
Attivo circolante	2.221.075,00
Ratei e risconti	60.102,00
<u>Totale attivo</u>	<u>2.567.302,00</u>

Patrimonio netto	914.258,00
Fondi per rischi e oneri	20.280,00
Trattamento fine rapporto	7.269,00
Debiti	1.616.195,00
Ratei e risconti	9.300,00
<u>Totale passivo</u>	<u>2.567.302,00</u>

Conto economico

Valore della produzione	1.763.398,00
Costi della produzione	-1.725.029,00

Proventi e oneri finanziari	-4.661,00
Rettifiche di attività finanziarie	0,00
Proventi e oneri straordinari	27.411,00
Risultato prima delle imposte	61.119,00
Imposte	37.791,00
Utile dell'esercizio	23.328,00

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.p.a. Navicelli di Pisa al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, nel suo complesso, è stato redatto con sostanziale chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società.

In particolare, sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente agli artt. 2424 e 2425.

La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'art. 2427 Codice Civile e successivi aggiornamenti.

Sono state fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 Codice Civile.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita economica utile di ciascun cespite e sono ritenuti congrui con riferimento all'obsolescenza e al deperimento fisico.

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale è stato adeguato in base alla situazione economica-giuridica del personale al 31.12.2015 ed accoglie le somme maturate nell'esercizio che hanno gravato il conto economico.

Richiami di informativa

Al fine di segnalare agli *stakeholder* fatti di rilievo nonché oggettive situazioni di incertezza, si effettuano i seguenti richiami di informativa, tali tuttavia di non inficiare l'attendibilità sostanziale del bilancio nel suo complesso:

- alla data del 31.12.2015 è presente un credito di € 256.400,93 nei confronti della società Sviluppo Navicelli S.p.A., società dichiarata fallita dal Tribunale di Pisa nell'anno 2015. In data 09.12.2015 il Giudice Delegato ha dichiarato esecutivo lo stato passivo del fallimento sopra citato ammettendo in Privilegio il credito di S.P.A. NAVICELLI DI PISA

per € 256.400,93. Data la natura del credito, la concessione per l'uso di terreni demaniali, i rapporti contrattuali anche con terze parti a garanzia del credito, l'organo amministrativo ha ritenuto esigibile tale credito, ancorché in gran parte esigibile oltre 12 mesi;

- alla data del 31.12.2015 è presente un credito di € 79.720,93 nei confronti di Henderson s.r.l., società dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca nell'anno 2015. Data la natura del credito, l'organo amministrativo ha ritenuto esigibile tale credito, ancorché oltre 12 mesi;
- alla data del 31.12.2015 è presente un credito di € 568.794,18 nei confronti della società Cantieri di Pisa Porta a Mare S.r.l. L'organo amministrativo ad Aprile 2016, ha depositato Decreto ingiuntivo presso il T.R.A.P. di Firenze ed ha ritenuto esigibile tale credito;
- alla data del 31.12.2015 è presente un credito di € 52.471,24 nei confronti della società Basento S.r.l. L'organo amministrativo a marzo 2015, ha depositato Decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Pisa per un importo di € 39.299,45 oltre accessori ed ha ritenuto esigibile l'intero credito;
- è pendente una Causa Civile intentata dall'Azienda Agricola il Castagnolo, con richiesta di risarcimento danni alla società per € 200.000,00 per esondazioni del Canale dei Navicelli. Il legale della società evidenzia un rischio remoto di soccombenza. A seguito di ciò, analizzata la documentazione, l'organo amministrativo ha ritenuto congruo accantonare il 10% della richiesta di risarcimento a Fondo rischi.

Giudizio di coerenza

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico della S.p.a. Navicelli di Pisa.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 del D.Lgs 39/2010.

Il giudizio è positivo senza rilievi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sull'osservanza del principio di corretta amministrazione.

Sono state effettuate riunioni periodiche con l'Amministratore Unico per l'aggiornamento sui fatti di gestione.

Sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sia sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile, né esposti.

Osservazioni e proposte sul bilancio (art. 2429, c.2 codice civile)

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

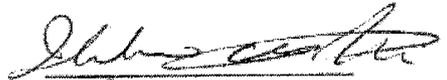
Nel corso dell'attività di vigilanza e controllo, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Con piacere esprimiamo il nostro apprezzamento per l'attività svolta nell'interesse della Vostra società dall'Amministratore Unico e dal personale tutto.

Sulla base di quanto precede, considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile non rileviamo motivi ostativi e proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio, chiuso il 31.12.2015 con un utile di € 23.328,00 così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Nundini



Dott.ssa Chiara Dell'Innocenti



Dott. Alessio Silvestri

